

Rapporto Annuale di Riesame

Denominazione del Corso di Studio: Economia: Banche, Aziende e Mercati (EBAM)

Classe: L-18 *Scienze dell'economia e della gestione aziendale*

Sede: Dipartimento di Economia e Diritto – Piazza Strambi, 1 – 62100 Macerata (MC)

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008/2009

Gruppo di Riesame

Componenti:

- Prof. Nicola Giuseppe Castellano (presidente del CdS);
- Prof.ssa Francesca Bartolacci (referente AQ Didattica e coordinatrice Gruppi di Riesame);
- Prof.ssa Cristiana Mammana (Coordinatore);
- Prof. Bruno Maria Franceschetti (docente del CdS);
- Sig.ra Tiziana Sagretti (personale tecnico-amministrativo);
- Sig. Nicolò Cammoranesi (rappresentate degli studenti).

È stato consultato inoltre l'Ing. Marco Marziali (Responsabile amministrativo di Dipartimento) per la rielaborazione dei dati.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per l'organizzazione del lavoro, la discussione degli argomenti riportati nelle sezioni e la stesura definitiva del Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 24 settembre 2014: primo incontro del Gruppo di Riesame per il coordinamento del lavoro da svolgere. Durante la riunione, sotto la supervisione della prof.ssa Bartolacci, sono state tracciate le linee guida e la metodologia per la redazione del Rapporto, analizzato il materiale cartaceo di lavoro già distribuito tra i componenti, chiariti i punti critici da gestire, definita una ripartizione dei compiti.
- 2 e 7 ottobre 2014: riunione del Gruppo di Riesame per l'analisi e la revisione condivisa dei contenuti delle varie sezioni redatte dai singoli componenti del Gruppo di Riesame, si è proceduto con l'integrazione delle parti e la stesura del Rapporto.
- 8 ottobre 2014: la prof.ssa Bartolacci presenta al Consiglio Unificato dei Corsi di Studio (d'ora in poi CUCS) il Rapporto che è stato oggetto di discussione ed analisi, quindi, modificato in considerazione delle riflessioni emerse. Il CUCS approva la bozza preliminare che sarà presentata al PQA. Alla stessa data il Consiglio di Dipartimento ratifica il documento stesso.
- 7 gennaio 2015: riunione telematica del Gruppo di Riesame per discutere i suggerimenti di revisione del Rapporto proposti ed inviati dal PQA.
- 9 gennaio 2015: riunione telematica del Gruppo di Riesame nel corso della quale sono state elaborate le modifiche richieste, con riferimento alle sezioni non correttamente compilate in precedenza.
- 14 gennaio 2015: la prof.ssa Bartolacci illustra al CUCS le versioni modificate del Rapporto di Riesame, il CUCS approva il nuovo Rapporto. Alla stessa data il Consiglio di Dipartimento ratifica il documento stesso.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nel CUCS di ottobre 2014, il Presidente prof. Nicola Castellano invita la Prof.ssa Bartolacci, coordinatrice dei Gruppi di Riesame di ciascun Corso di studio (uno di primo livello – EBAM; due di secondo livello – Mercati ed Intermediari Finanziari (MIF) e Consulenza e Direzione Aziendale (CDA) del Consiglio Unificato e del Dipartimento di Economia e Diritto), ad illustrare lo stato di avanzamento dei lavori. La Prof.ssa Bartolacci illustra analiticamente le sezioni di cui il rapporto finale si compone. Alcuni aspetti legati alle azioni di miglioramento da intraprendere destano maggiore interesse, con interventi dei docenti presenti e dei rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio prende atto dei dati relativi alle variazioni delle iscrizioni per i tre corsi di laurea e alla relativa presenza di studenti fuori corso. Quello dei fuori corso è considerato uno dei problemi di maggiore rilevanza, problematicità già emersa a livello di Ateneo. Nel corso della discussione si ritiene fondamentale ottenere dati che consentano di indagare le motivazioni dei “fuori corso”, per implementare efficaci strategie di recupero di questi studenti. Inoltre in questa direzione, per tutti i corsi di laurea è stata istituita una figura di coordinamento del tutorato (prof.ssa Raffaella Coppier).

Il Consiglio apprezza il lavoro svolto dai membri dei Gruppi del Riesame e ringrazia la Prof.ssa Bartolacci per l'esauriente resoconto e approva all'unanimità la bozza preliminare presentata.

Nel corso del CUCS del 14 gennaio 2015, il Presidente prof. Nicola Castellano invita la Prof.ssa Bartolacci ad illustrare le modifiche apportate al Rapporto, in considerazione dei rilievi prodotti dal PQA.

Il CUCS concorda sul lavoro svolto dai membri del Gruppo di Riesame, ringrazia la Prof.ssa Bartolacci per la chiara esposizione ed approva all'unanimità le modifiche apportate al Rapporto sulla base dei rilievi del PQA.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: miglioramento dell'attività didattica.

Azioni intraprese: il CUCS, in data 14 maggio 2014, ha approvato la semestralizzazione dell'impegno didattico dei docenti, per concentrare e razionalizzare il tempo dedicato alla didattica dagli studenti e dai docenti. L'obiettivo è di salvaguardare la qualità della didattica erogata, favorendo la continuità e la costanza nella fruizione degli insegnamenti in aula. A tal fine, si è cercato di ridurre il ricorso alle settimane alterne, con il quale, in passato, alcuni docenti organizzavano la cadenza delle lezioni. Si vuole altresì, in questo modo, risolvere il problema della indisponibilità delle aule, soprattutto di quelle più grandi, aggravata dalla perdita dell'aula Leibnitz, in precedenza utilizzata per i corsi più frequentati del primo e secondo anno, nonché delle aule del Polo Pantaleoni, presso il quale sono stati trasferiti alcuni insegnamenti di Mediazione Linguistica. La responsabilità di tali perdite non può tuttavia essere ricondotta al Dipartimento di Economia e Diritto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: alcuni cambiamenti nell'organizzazione della didattica quali la decisione di ricorrere alla semestralizzazione degli insegnamenti e di introdurre la modalità on line di parte della didattica, hanno provocato la decisione di posticipare la formazione del "tavolo della didattica" previsto nel precedente riesame. Tuttavia, in attesa di tale istituzione, il Gruppo di Riesame si è impegnato a predisporre la documentazione necessaria ad individuare le eventuali problematiche, riscontrate soprattutto dagli studenti del primo anno. A tal fine il Gruppo di Riesame ha richiesto e ottenuto dalla Segreteria Studenti i dati (aggiornati all'A.A. 2013/2014) relativi agli esami conseguiti al primo anno (numerosità e denominazione), agli iscritti trasferiti da altro Ateneo e agli iscritti a tempo parziale. Il fine è di individuare, in relazione alle specifiche tipologie di studente, criticità e adeguate azioni di miglioramento. Intanto, il Consiglio di Dipartimento dell'8 ottobre 2014 ha dato l'incarico di istituire e coordinare il suddetto "tavolo della didattica" alle prof.sse Raffaella Coppier e Francesca Bartolacci. Non appena il tavolo sarà istituito (entro marzo 2015, come indicato nella sezione 1-c, obiettivo 1), esso potrà approfondire le cause dell'allungamento dei tempi necessari per il conseguimento della laurea.

Obiettivo n. 2: valutazione didattica on line (a distanza).

Azioni intraprese: nel Dipartimento di Economia e Diritto si è deciso di introdurre la didattica on line e pertanto si è impegnati nelle attività organizzative preliminari al suo inserimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nel CUCS del 6/11/2013 è stato attribuito, alla prof.ssa Raffaella Coppier, al prof. Alessandro Grasso e all'ing. Marco Marziali, il compito di individuare le criticità legate all'introduzione della didattica on line. Il personale incaricato ha realizzato una preventiva analisi delle principali problematiche riscontrate nel corso delle loro esperienze maturate in altri Dipartimenti e Atenei. Successivamente si è ritenuto di dover coinvolgere docenti esperti dotati di professionalità più specifiche. Nell'adunanza del CUCS del 19 febbraio 2014, la Prof.ssa Lorella Giannandrea, delegata del Rettore per l'e-learning e il *lifelong learning*, è stata invitata ad illustrare il funzionamento della piattaforma di Ateneo a ciò specificamente dedicata, in particolare le modalità di inserimento dei materiali, gli strumenti di incontro tra le persone attive on line e le modalità di svolgimento delle varie attività. Inoltre, nell'adunanza del CUCS del 10 settembre 2014 l'ingegner Alberto Scocco ha illustrato una proposta per la formazione a distanza, basata sulla piattaforma dell'Ateneo (OLAT), mostrandone in maniera completa sia le caratteristiche fondamentali, sia gli strumenti volti a migliorare l'interazione tra docenti e studenti e tra studenti e studenti, la flessibilità didattica,

l'accessibilità e l'esperienza dell'apprendimento nel suo complesso. Entrambe le presentazioni hanno segnato per il Dipartimento l'avvio della sperimentazione della creazione di contenuti formativi a distanza che avrà la durata di circa un anno, al termine del quale si potranno valutare i risultati ottenuti e affrontare le eventuali criticità riscontrate.

Obiettivo n. 3: potenziamento dell'attività di orientamento all'entrata.

Azioni intraprese: al fine d'incrementare e agevolare le iscrizioni, la delegata per l'orientamento all'entrata, la prof.ssa Patrizia Silvestrelli, informa di aver intensificato i rapporti di comunicazione con le scuole locali per mettere in luce il forte rapporto di complementarietà esistente tra i corsi di laurea in economia e i percorsi di studio di alcune scuole secondarie superiori del territorio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: tra le attività di orientamento all'entrata intraprese, viene citata l'iniziativa, rivolta agli studenti delle scuole superiori, denominata "Salone dell'orientamento" che si è svolta il 20 e 21 febbraio 2014. L'iniziativa, organizzata annualmente a livello di Ateneo, offre ai partecipanti la possibilità di acquisire informazioni non soltanto sui corsi di laurea offerti dal Dipartimento di Economia e Diritto, ma anche sulle professioni caratterizzanti i diversi percorsi formativi. Questa attività fornisce agli studenti una maggiore comprensione sulle potenzialità delle conoscenze acquisite nell'ambito dei nostri percorsi formativi, specie per le ricadute nel mondo del lavoro.

Il 31 luglio e il 28 agosto 2014 si è svolta l'iniziativa OPEN DAY, volta a presentare e promuovere la nostra offerta formativa dei corsi triennali, illustrare le attività del nostro Dipartimento, nonché fornire informazioni generali sui servizi e sulle iniziative di supporto per lo studente nella fase di ingresso in Ateneo.

Il Dipartimento di Economia e Diritto partecipa anche all'Open Week, iniziativa promossa a livello di Ateneo e svoltasi dal 10 al 14 marzo 2014. Durante l'Open Week gli studenti delle scuole superiori possono assistere alle lezioni tenute dai docenti del Dipartimento, sperimentando in prima persona la partecipazione alle attività didattiche. Inoltre, il 25 settembre 2014 si è svolta la GIORNATA DELLA MATRICOLA per accogliere i nuovi iscritti.

Accanto alle attività di orientamento organizzate a livello centrale dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e Tutorato, il Dipartimento di Economia e Diritto ha realizzato alcuni seminari:

- "Eccellere per vivere la crescita e non la crisi- Il caso Loccioni" organizzato presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Macerata il 15 aprile 2014.
- "Progetta il tuo futuro", organizzato insieme alla Camera di Commercio di Macerata, rivolto agli studenti delle classi IV e V degli Istituti Scolastici Superiori della provincia di Macerata.

Lo scopo dei seminari è stato quello di avvicinare ulteriormente il Dipartimento di Economia e Diritto agli studenti delle scuole Superiori locali.

Obiettivo n. 4: mobilità internazionale in uscita.

Azioni intraprese: il Gruppo di Riesame ha invitato il corpo docente a comunicare agli studenti l'opportunità di maturare un'esperienza di mobilità internazionale attraverso l'adesione ai bandi Erasmus, Leonardo da Vinci ed altri bandi di mobilità.

I primi dati forniti dal Centro Rapporti Internazionali dell'Ateneo evidenziano un andamento positivo per gli studenti in uscita:

- A.A. 2011-2012: 8 studenti;
- A.A. 2012-2013: 7 studenti;
- A.A. 2013-2014: 12 studenti.

Si è deciso inoltre di potenziare i rapporti che il Dipartimento ha con le Università straniere attraverso la nomina da parte del Direttore del Dipartimento di una delegata: la prof.ssa Domenica Tropeano. L'eventuale sviluppo di relazioni internazionali dovrebbe favorire l'accesso ad informazioni sulla disponibilità di risorse uti-

lizzabili a supporto della mobilità degli studenti oltre che dei docenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: allo stato attuale si segnala la mancanza per il nostro Dipartimento di rapporti formalizzati di collaborazione con Atenei esteri. Tuttavia, sono in corso contatti con le seguenti Università:

- University of Cyprus (riferimento interno prof.ssa Tropeano).
- Southern Federal University Rostov-on-Don (Russia) (riferimento interno prof. N. G. Castellano).
- Technical University Bergakademie, Freiberg (Germania) (riferimento interno prof. Franceschetti).
- Universitatea Daniubius, Galati (Romania) (riferimento interno prof.ssa Marinelli).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Gruppo di Riesame ha analizzato tutti gli indicatori forniti dal preposto ufficio di Ateneo che alimenta la fonte alla quale si è attinto (portale di Ateneo MIA) e l'attenzione si è soffermata sull'analisi dei seguenti indici (estrazione ottobre 2014):

1. Quota studenti 2° anno con 6 CFU al 1° anno per dipartimento. *Descrizione: percentuale di studenti del secondo anno che nel corso del primo anno hanno acquisito almeno 6 CFU.*

In questo caso si assiste ad un'inversione del trend positivo dell'anno precedente e il numero di studenti iscritti al 2° anno che hanno acquisito almeno 6 CFU passa dal 96,32% (2012/2013) al 91,45% (2013/2014).

2. Studenti regolari attivi per dipartimento. *Descrizione: numero di studenti iscritti in corso che abbiano acquisito nell'anno accademico almeno 5 CFU (solo corsi di laurea).*

Anche in questo caso si assiste ad un'inversione del trend positivo registrato lo scorso anno e il numero di studenti *iscritti* in corso che abbiano acquisito nell'anno accademico almeno 5 CFU evidenzia un decremento del 11,7 %.

3. Quota studenti fuori corso per il dipartimento. *Descrizione: quota studenti fuori corso rispetto al totale degli iscritti ai corsi di laurea.*

Tale indice evidenzia un lieve incremento del 5,4% della quota degli studenti fuori corso rispetto all'anno precedente.

4. Tempo medio di laurea per dipartimento. *Descrizione: durata media del corso di studio dall'iscrizione al 1° anno al conseguimento del titolo.*

Anche in questo caso la durata media necessaria per conseguire il titolo aumenta lievemente rispetto all'anno precedente di 3 mesi.

5. Tasso di reiscrizione tra il 1° e il 2° anno dello stesso corso di studio. *Descrizione: il valore indica la percentuale degli iscritti al 1° che si iscrive al 2° anno dello stesso corso di studio.*

Rispetto all'anno precedente (2012/2013) il numero degli iscritti al 1° che si iscrive al 2° anno del corso di studio EBAM è cresciuto del 5,4%.

6. Iscritti per dipartimento. Ultimi 3 anni. *Descrizione: numero di studenti iscritti a ciascun dipartimento, distinguendo quelli in regola con le tasse dagli studenti morosi.*

Nel corso di studio EBAM si assiste, nel triennio, a una progressiva crescita degli studenti in regola con le tasse (2011/2012: 506; 2012/2013: 520; 2013/2014: 576) e a un calo degli studenti non in regola particolarmente evidente nell'ultimo a.a. (2011/2012: 94; 2012/2013: 120; 2013/2014: 78).

7. Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus per dipartimento. *Descrizione: rapporto tra il numero di CFU acquisiti all'estero (Erasmus) e il numero degli studenti interessati.*

Il numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti interessati rimane sostanzialmente stabile nell'a.a. 2013/2014 rispetto all'a.a. 2012/2013, evidenziando un lieve incremento pari al 3,4%.

8. Tasso di abbandono dei corsi di laurea per dipartimento. *Descrizione: tasso di abbandono dei corsi di laurea.*

Nel triennio considerato si assiste ad un calo degli studenti che abbandonano i corsi di laurea. Il tasso di abbandono di EBAM, riferito all'a.a. 2013/2014 scende del 36,6% rispetto all'anno accademico 2011/2012 e del 16% rispetto all'anno accademico 2012/2013.

Punti di attenzione raccomandati

Indicatore 1. Quota studenti 2° anno con 6 CFU al 1° anno per dipartimento.

Indicatore 2. Studenti regolari attivi per dipartimento.

Gli indicatori mostrano un trend negativo nell'acquisizione di CFU al primo anno e degli studenti regolari attivi del corso di laurea triennale.

Si suggerisce un approfondimento del tasso di frequenza delle lezioni.

Da una rapida analisi dei dati AlmaLaurea risulta che più del 70% degli studenti ha frequentato almeno il 75% degli insegnamenti previsti. Solo il 4% degli studenti afferma di aver frequentato meno del 50% degli insegnamenti previsti. È opportuno evidenziare che i dati negativi sopra indicati non possono essere imputati ad un carico eccessivo di studio degli insegnamenti poiché ritenuto sostenibile per il 93% dei casi.

Poiché dai dati AlmaLaurea non emergono motivazioni utili a spiegare gli andamenti negativi evidenziati sopra, si ritiene di dover approfondire l'analisi e di individuarne le cause, al fine di porre in essere adeguati interventi correttivi. In relazione a ciò il Gruppo di Riesame riconosce un ruolo fondamentale al tutorato, sia a livello di Dipartimento che di Ateneo. Con riferimento a quest'ultimo si segnala il progetto di Ateneo "Non andare fuori di credito". Si tratta di un servizio (sportello di *counselling*) orientativo per supportare la carriera dello studente e facilitare il momento di chiusura del processo formativo universitario.

Il Gruppo di Riesame intende continuare a tenere sotto controllo il fenomeno.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: miglioramento dell'attività didattica.

Azioni da intraprendere: si propone il miglioramento dell'attività didattica come obiettivo da perseguire. A tal proposito si segnala la costituzione del "tavolo della didattica", la cui utilità era già stata evidenziata nel precedente riesame, con la funzione di realizzare un'analisi che approfondisca le problematiche riscontrate dagli studenti con riferimento alla didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Consiglio di Dipartimento dell'8 ottobre 2014 ha dato l'incarico di istituire e coordinare il "tavolo della didattica", sopra indicato, alle prof.sse Raffaella Coppier e Francesca Bartolacci. Esse si sono rese disponibili a selezionare e proporre un gruppo di docenti rappresentativi di tutte le aree scientifico-didattiche entro il CUCS del mese di marzo 2015.

Obiettivo n. 2: mobilità internazionale in uscita.

Azioni da intraprendere: il Gruppo riflette sull'opportunità di favorire la mobilità internazionale in uscita degli studenti iscritti al Corso di Studio attraverso l'adesione ai bandi Erasmus per studio e tirocini o ad altri bandi per la mobilità, come già previsto nel precedente riesame.

Il Gruppo ritiene inoltre ragionevole sviluppare nei prossimi mesi i contatti che alcuni docenti del Dipartimento stanno avviando con delle università straniere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: si decide di proporre agli studenti un incontro entro il 2015 nel quale descrivere le opportunità di mobilità internazionale. L'incontro servirebbe a informare sui

possibili bandi in uscita, sulle eventuali risorse finanziarie disponibili e sugli aspetti più tecnici utili per partecipare ad un bando. Si propone il coinvolgimento del responsabile di Dipartimento dell'Internazionalizzazione (dott.ssa Silvana Tartufoli) e del delegato all'Internazionalizzazione (prof. Federico Niccolini) che, contattati dal Gruppo di Riesame, accettano l'incarico.

Allo scopo di dare maggiore diffusione a tali informazioni si ritiene utile impiegare sia i canali istituzionali (sito di Ateneo e di Dipartimento) che quelli più informali (social media).

Inoltre i docenti Tropeano, Castellano, Franceschetti e Marinelli si impegnano a verificare la possibilità di formalizzare le relazioni che hanno avviato con alcune università straniere (si veda sezione 1.a, obiettivo 4).

Obiettivo n. 3: miglioramento dell'attività di tutorato.

Azioni da intraprendere: considerata l'importanza dell'attività di tutorato, il Direttore di Dipartimento ha nominato un delegato (prof.ssa Raffaella Coppier) con la responsabilità di proporre iniziative di tutorato finalizzate ad individuare e gestire le eventuali difficoltà che gli studenti incontrano soprattutto nel corso del I anno. Il Gruppo di Riesame ha informato il Direttore di Dipartimento sulla necessità di potenziare il servizio di tutorato già proposto a livello di Ateneo attivando iniziative di Dipartimento. Il nuovo servizio di tutorato, con l'ausilio di strumenti informatici, social networks e con il coinvolgimento attivo di docenti, dottorandi e studenti iscritti alle lauree magistrali, dovrebbe affiancare gli studenti iscritti lungo tutto il percorso di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: in data 9 dicembre 2014, alla presenza del Direttore di Dipartimento, della prof.ssa Raffaella Coppier, del dott. Marco Marziali e del dott. Alberto Cicarè, si è svolta una riunione sul tutorato in cui si sono delineati i seguenti obiettivi:

- costruzione di una pagina Web sul sito del Dipartimento dedicata al tutorato;
- creazione di uno sportello fisico nel quale gli studenti potranno manifestare le problematiche incontrate nel corso degli studi;
- programmazione di incontri collettivi periodici con gli studenti fuori corso (il tutor sarà provvisto di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare possibili strategie al fine di ridurre/eliminare tali problematiche.

Il Dipartimento si attiverà già a partire dal II semestre dell'a.a. 2014/2015 per poter avviare la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: valutazione didattica on line (a distanza).

Azioni intraprese: nel Dipartimento di Economia e Diritto si è deciso di introdurre la didattica on line e pertanto sono state affrontate le relative attività di programmazione e di organizzazione, preliminari la sua introduzione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: come indicato nel presente Riesame (sezione 1.a., obiettivo 2), nell'adunanza del CUCS del 19 febbraio 2014, la Prof.ssa Lorella Giannandrea, delegata del Rettore per l'*e-learning* e il *lifelong learning*, ha illustrato il funzionamento della piattaforma di Ateneo. Mentre, nell'adunanza del CUCS del 10 settembre 2014, l'ingegner Alberto Scocco ha illustrato una proposta per la formazione a distanza, basata sulla piattaforma dell'Ateneo (OLAT). Le presentazioni sopracitate hanno segnato per il Dipartimento l'avvio della sperimentazione della creazione di contenuti formativi a distanza che avrà la durata di circa un anno, al termine del quale si potranno valutare i risultati ottenuti e affrontare le eventuali criticità riscontrate.

Obiettivo n. 2: razionalizzazione degli spazi.

Azioni intraprese: il Gruppo ha invitato il corpo docente ad informare gli studenti, nel corso delle lezioni, della disponibilità di spazi, dedicati allo studio individuale e alle altre attività formative, aggiuntivi a quelli offerti dal Dipartimento (biblioteche, CLA, aule informatiche presso Palazzo Ciccolini, ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il Gruppo non può tuttavia non evidenziare un'ulteriore diminuzione della disponibilità degli spazi per lo svolgimento delle attività didattiche a causa della perdita dell'aula Leibnitz in precedenza utilizzata per i corsi più frequentati del I e II anno e delle aule del Polo Pantaleoni, presso il quale sono stati trasferiti alcuni insegnamenti del Corso di studi di Mediazione Linguistica. La responsabilità di tali perdite non può tuttavia essere ricondotta al Dipartimento di Economia e Diritto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Osservando i **dati forniti da AlmaLaurea**, aggiornati a maggio 2014, risulta:

- livello di soddisfazione complessivo. Quasi la totalità degli studenti laureati si dichiara complessivamente soddisfatta del corso di laurea triennale. A dimostrazione di ciò, solo il 12% di questi s'iscriverebbe allo stesso corso in un altro Ateneo. Inoltre, il 61% dei laureati ha ritenuto valide le postazioni informatiche (presenti in numero adeguato) e l'85% degli stessi ha giudicato positiva la disponibilità delle biblioteche, per le attività di prestito e consultazione, imprescindibili durante l'elaborazione della tesi finale;
- frequenza. Il corso di EBAM registra una frequenza di almeno il 75% degli insegnamenti previsti da parte del 73% degli studenti. Sulla base dei dati raccolti attraverso i questionari somministrati dall'Ateneo agli studenti, in fase di iscrizione agli esami, la non frequenza è dovuta principalmente agli impegni lavorativi, oltre alla sovrapposizione con altre lezioni (tale evenienza non può riscontrarsi in riferimento a discipline dello stesso anno di corso poiché l'Ufficio Organizzazione del Dipartimento, nel corso della programmazione didattica, si accerta che non ci siano tali sovrapposizioni);

Dai **questionari somministrati agli studenti** in fase di iscrizione agli esami ed estratti ad ottobre 2014, emerge che i docenti sono disponibili nel corso dell'orario di ricevimento e definiscono in modo chiaro le modalità di svolgimento dell'esame. Si evidenzia un livello di sostanziale soddisfazione in riferimento al materiale didattico-

co offerto, che risulta adeguato per lo studio della materia. I docenti riescono a stimolare l'interesse verso la disciplina, come emerge anche dal fatto che la maggior parte degli studenti si ritenga interessato agli argomenti trattati. Ciò rappresenta un punto di forza, così come la disponibilità del docente nel fornire spiegazioni durante l'orario di ricevimento e la professionalità nel rispettare gli orari. Tuttavia, dai questionari, emergono anche alcune debolezze. I docenti non predispongono supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro per il 18% dei casi, contro una media di Ateneo del 10%. Inoltre la figura del tutor universitario viene giudicata inadeguata per più del 20%, contro una media di Ateneo dell'8%.

Punti di attenzione raccomandati

Alla luce delle criticità sopra evidenziate sarebbe auspicabile un rinnovamento delle modalità di erogazione della didattica predisponendo supporti didattici adeguati. A tal fine l'introduzione della didattica on line già programmata e segnalata in tale Rapporto, può rappresentare un'occasione di riflessione e di miglioramento delle modalità di erogazione della didattica e dei relativi supporti allo studio.

Per rendere più efficace la funzione di tutorato, non positiva come sopra indicato, si ritiene fondamentale il potenziamento della figura del tutor, sia a livello di Ateneo che di Dipartimento. Con riferimento a quest'ultimo si segnala il progetto di Ateneo "Non andare fuori di credito". Si tratta di un servizio e sportello di *counselling* orientativo per supportare la carriera dello studente e facilitare il completamento del processo formativo universitario. A livello di Dipartimento, il Direttore ha nominato un delegato alla funzione del tutorato (prof.ssa Raffaella Coppier) che avrà la responsabilità di proporre iniziative finalizzate ad individuare e gestire le eventuali difficoltà che gli studenti incontrano nel loro percorso di studio.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: didattica on line (a distanza)

Azioni da intraprendere: avviare la sperimentazione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: si decide di sperimentare la creazione di contenuti formativi a distanza che avrà la durata di circa un anno al termine del quale si potranno valutare i risultati ottenuti e affrontare le eventuali criticità riscontrate. Nel corso del CUCS di gennaio 2015 si è fatto il punto della situazione in merito allo stato di avanzamento dei lavori e si è discusso della possibilità di realizzare delle registrazioni in modalità sperimentale. A tal proposito alcuni colleghi si sono resi disponibili (prof. Giulio Salerno e prof. Paolo Rovati) a partecipare alla sperimentazione, tramite la registrazione delle loro lezioni, entro il II semestre del 2014-2015.

Obiettivo n. 2: potenziamento dell'attività di tutorato.

Azioni da intraprendere: poiché la figura del tutor universitario viene giudicata inadeguata per più del 20% degli studenti del Dipartimento, contro una media di Ateneo dell'8%, e data la rilevanza riconosciuta dal Gruppo di Riesame a tale figura, si ritiene di dover potenziare il servizio di tutorato. Nel breve/medio periodo, verrà istituito, con l'ausilio di strumenti informatici, social networks e con il coinvolgimento attivo di docenti, dottorandi e studenti iscritti alle lauree magistrali, un servizio di tutorato che affianchi gli studenti lungo tutto il percorso degli studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è stato nominato un delegato di Dipartimento (prof.ssa Raffaella Coppier) che avrà la responsabilità, nel breve periodo, di proporre iniziative di tutorato finalizzate ad individuare e gestire le eventuali difficoltà che gli studenti incontrano. In particolare si prevede la creazione di uno sportello fisico, di una pagina web dedicati all'attività di tutoraggio e l'istituzione di due figure di tutor: tutor senior con funzioni di indirizzo; tutor per specifiche aree disciplinari con funzioni di sostegno

relativo ai contenuti disciplinari di insegnamenti per i quali si manifestano delle lacune.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Preliminarmente alla compilazione di tale sezione i Gruppi di Riesame ritengono opportuno sottolineare che obiettivi e azioni intraprese per migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro sono comuni a tutti i Corsi di Studio del Dipartimento di Economia e Diritto. Al pari di quanto fatto dall'Ateneo, si ritiene utile poter focalizzare l'impegno e le risorse impiegate su linee comuni, data la trasversalità di tali obiettivi.

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: incentivare sinergie, azioni condivise, integrate e coerenti con la visione dell'Ateneo "l'umanesimo che innova".

Azioni intraprese: sin dall'inizio del suo insediamento, con verbale del Consiglio di Dipartimento di ottobre 2012, il Direttore del Dipartimento prof. Giulio Salerno ha nominato dei delegati per la progettazione e lo svolgimento di una serie di attività considerate strategiche per il Dipartimento (rapporti con le imprese, rapporti con le banche e le istituzioni finanziarie, rapporti con le pubbliche amministrazioni, rapporti internazionali, sviluppo della ricerca, ecc. ...). I delegati sono stati in varie occasioni convocati dalle strutture centrali, ciascuno in riferimento alla propria area di delega, per un confronto condiviso sulle attività considerate più rilevanti e complesse dall'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: al fine di agevolare l'organica e coerente implementazione delle linee guida emerse nel corso delle riunioni organizzate a livello di Ateneo, all'interno del Dipartimento sono stati programmati degli incontri fra i delegati ed il Direttore, previsti al termine dei Consigli di Dipartimento. Data la natura trasversale delle deleghe suddette, il loro oggetto di analisi e osservazione ha riguardato il Dipartimento nella sua interezza con ripercussioni su tutti i Corsi di Studio. Ciò vuol significare che la gestione delle attività inerenti le sopracitate deleghe è spesso stata affrontata con azioni uniformi, non differenziate per i diversi Corsi di Studio del nostro Dipartimento.

Obiettivo n. 2: miglioramento procedura stage.

Azioni intraprese: per quanto riguarda il processo di informatizzazione stage, l'Ateneo ha deciso di testare la gestione informatizzata dei tirocini predisposta da Kion tramite Esse3. In questa prima fase si è proceduto a verificare l'adeguatezza del sistema rispetto all'iter amministrativo del procedimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'Ufficio Stage e Placement ha informato il Gruppo di Riesame che il software Kion è risultato, a seguito della sperimentazione, non funzionale rispetto alle esigenze amministrative del procedimento. L'ufficio ha quindi ritenuto opportuno spostare la propria attenzione verso un altro modulo di gestione informatizzata proposto da AlmaLaurea ed avviare un ulteriore periodo di sperimentazione. Il Gruppo di Riesame si terrà informato sulla validità del nuovo software.

Obiettivo n. 3: implementare la qualità degli stage post-lauream.

Azioni intraprese: a decorrere dal 1° gennaio 2013, è stato predisposto e somministrato un questionario di valutazione e monitoraggio degli esiti ai tutor aziendali per i tirocini post-lauream.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i dati del questionario suddetto dovrebbero essere elaborati dall'Ufficio Stage e Placement e inviati a tutti i Dipartimenti e ai delegati del placement in vista di future valutazioni e azioni di miglioramento. Da tali dati (estrazione del 13 gennaio 2015) risulta che nessun laureato frequentante uno stage ha compilato il questionario in itinere. Pertanto si prende atto dell'impossibilità di svolgere un'indagine statistica. Approfondendo le ragioni che hanno provocato la mancata compilazione dei questionari, il Gruppo di Riesame ha appreso dall'Ufficio Stage e Placement che la recente introduzione di oneri a carico delle aziende ospitanti ha provocato una significativa diminuzione del numero degli Stage post-lauream. Tuttavia, il Gruppo di Riesame riconosce l'importanza del questionario come strumento per la valu-

tazione della qualità degli stessi.

Obiettivo n. 4: rendere permanente l'azione di formazione ai laureandi/laureati che si affacciano al mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

a) Nel mese di maggio 2014 si sono svolti GLI APPUNTAMENTI DEL *PLACEMENT*. Di seguito il dettaglio dei singoli incontri:

- 5 maggio: Dopo la laurea in filosofia ... tavola rotonda sulle opportunità professionali. Testimonianze diverse.
- 7 maggio: Le professioni legate al turismo. Ilva Sartini – direttrice Confesercenti Marche.
- 7 maggio: La professione di dottore commercialista. Ermanno Zigiotti – docente Unimc. Andrea Cervellini – consigliere dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (ODCEC) di Macerata e Camerino
- 8 maggio: Quale lavoro per il laureato SPOCRI? Francesco Capocasa – docente Unimc.
- 14 maggio: Nuove professioni dell'editoria. Marco Croella – C.O.O. di Simplicissimus Book Farm s.r.l.
- 15 maggio: Lavoro in gruppo e team building. Barbara Pojaghi – docente Unimc.
- 19 maggio: Bilancio di competenze. Cristina Formiconi – psicologa.
- 20 maggio: Consulenza orientativa (in piccolo gruppo). Cristina Formiconi – psicologa.
- 22 maggio: Il colloquio di lavoro. Cristina Formiconi – psicologa.
- 23 maggio: Come redigere un cv. Cristina Formiconi – psicologa.
- 28 maggio: Le opportunità del mercato del lavoro assicurativo – Alleanza Assicurazioni.
- 4 giugno: Colloquio di selezione – Alleanza Assicurazioni.

b) Nel mese di giugno è stato effettuato un *follow up* per le 21 laureate che hanno partecipato alla sperimentazione FIXO, attraverso tale strumento sono state previste delle interviste e dei colloqui.

c) Dal mese di giugno inoltre è partita l'iniziativa I MARTEDÌ DEL *PLACEMENT*. Di seguito il dettaglio dei singoli incontri di cicli di seminari tenuti dalla dott.ssa Cristina Formiconi (psicologa), che si sono conclusi in prossimità del Career Day 2014. Hanno frequentato gli appuntamenti sottoelencati 60 studenti e laureati:

24 giugno– 05 agosto – 09 settembre: Il Bilancio di competenze.

24 giugno – 29 luglio – 26 agosto – 16 settembre: Il colloquio di lavoro: come prepararlo efficacemente.

24 giugno – 22 luglio– 23 settembre: La redazione del CV: quali strategie?

01luglio – 29 luglio – 09 settembre: Le nuove forme di candidatura: video e audio curriculum.

01 luglio –22 luglio– 16 settembre: Canali e strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

01 luglio – 05 agosto – 26 agosto – 23 settembre: Simulazione di un colloquio di lavoro.

08 luglio –22 luglio – 26 agosto– 23 settembre: Il *recruiting* via Web.

08 luglio –29 luglio – 02 settembre– 30 settembre: Le competenze trasversali nel lavoro.

08 luglio –05 agosto– 02 settembre: Il Curriculum internazionale e l'uso della lingua inglese.

15 luglio –19 agosto– 02 settembre– 30 settembre: Le nuove professioni.

15 luglio –19 agosto– 16settembre: Comunicare in modo efficace nel colloquio di lavoro: alcune indicazioni.

15 luglio –19 agosto– 09 settembre– 30 settembre: Le nuove forme di assunzione.

13 ottobre: Il Bilancio di Competenze.

14 ottobre – 20 ottobre: Canali e strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

14 ottobre – 21 ottobre: La redazione strategica del cv.

16 ottobre – 20 ottobre: Il colloquio di lavoro: come prepararlo efficacemente.

16 ottobre: Simulazione di un colloquio di lavoro.

17 ottobre: Il *recruiting* via web.

d) Il servizio di consulenza orientativa è stato integrato con la presenza di una psicologa e di uno psicologo del lavoro. In preparazione del Career Day la psicologa ha effettuato due incontri di preselezione per laureati

su richieste di alcune ditte: Decathlon, Halley.

e) Nei giorni 22 e 23 ottobre si è tenuto il Career Day organizzato, da questo Ateneo in collaborazione con l'Università di Camerino. Tale manifestazione, rivolta a studenti degli ultimi anni – laureandi e laureati – ha visto una partecipazione complessiva tra i due Atenei di 900 persone registrate presso le reception, senza considerare il flusso di persone che non hanno effettuato la registrazione. Il Career Day permette ai partecipanti di dialogare personalmente con i manager e i responsabili delle risorse umane delle aziende presenti. Quest'anno hanno aderito 45 aziende nelle due giornate allestendo uno stand e presentando giornalmente la loro attività e le posizioni aperte di cui cercavano candidati. Si sono svolte due Tavole rotonde in plenaria con 12 relatori sui seguenti argomenti:

- Garanzia giovani: le nuove opportunità per l'occupazione giovanile.
- Jobs acts: i nuovi strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Inoltre si sono svolti workshop a cui hanno partecipato più di 310 laureandi/laureati:

- Il curriculum internazionale e l'uso della lingua inglese.
- Il *recruiting* via web.
- Mobilità Europea.
- Nuove forme di assunzione e contrattualistica.
- La definizione dell'obiettivo professionale e le parole chiave per il futuro.
- L'orientamento al lavoro e alle professioni in epoca di passioni tristi.
- Le nuove forme di candidatura: vide e audio curriculum.
- Le varie tipologie di selezione.
- CV e nuove forme di candidatura (in lingua inglese).
- Il bilancio di competenza (in italiano e in lingua inglese).
- Autoimprenditorialità.
- La valutazione delle *soft skills*.

Ha partecipato attivamente la Provincia di Macerata mettendo in campo workshop internazionali, con il contributo di consulenti e referenti italiani ed europei della rete EURES (Germania, Lussemburgo, Francia, Portogallo, Svezia) ed esperti di mobilità professionale in Europa (per es. Camera di Commercio Belgo-Italiana).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono stati erogati questionari di *customer satisfaction* per i laureandi/laureati e per i titolari delle aziende che hanno partecipato al Career Day, la cui lettura ed elaborazione è in fase di svolgimento.

Obiettivo n. 5: stage/tirocinio

Azioni intraprese: a livello di Dipartimento è stato spesso affrontato il tema degli stage finalizzati discutendo, in vari Consigli, dell'adeguatezza e dell'efficacia del percorso formativo a scelta all'interno del piano di studi della costo di laurea triennale. Tale tirocinio formativo è soggetto ad approvazione da parte del tutor accademico e prevede l'attribuzione di CFU. Il tutor accademico approva l'esperienza di stage e il riconoscimento dei CFU attraverso una relazione scritta e un breve colloquio al termine dell'esperienza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il Gruppo di Riesame valuterà i risultati ottenuti attraverso gli attuali sistemi di monitoraggio "in itinere" basati sui questionari proposti dall'Ateneo. Dall'analisi, condotta a livello aggregato per tutti i Corsi di Studio del Dipartimento, emerge una valutazione prevalentemente positiva da parte degli studenti sull'efficacia degli stage. Infatti gli studenti segnalano una alta/adeguata corrispondenza tra gli obiettivi e le attività previste dal progetto formativo e le attività realmente svolte durante lo stage: tale corrispondenza, infatti, non è sufficiente solo per una piccola minoranza degli studenti (5,56%). Inoltre, risulta che l'esperienza dello stage abbia migliorato tutte le competenze/abilità degli studenti, eliminando/riducendo la fascia degli studenti con competenze/abilità nulle ed incrementando la fascia con competenze/abilità elevate. Ciò nonostante, il Gruppo ritiene che l'attenzione dei Consigli debba essere sempre mante-

nuta alta sulla qualità degli stage poiché rappresentano uno strumento di importanza fondamentale per un efficace e tempestivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Dipartimento.

A tal riguardo si segnala anche il dato relativo al numero delle nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento per tutti i Corsi di Studio. Dall'elenco fornito il 16 gennaio 2015 dall'Ufficio Stage e *Placement* risulta che, dal 1° settembre 2013 al 31 dicembre 2014, nel Dipartimento di Economia e Diritto, sono state stipulate 192 convenzioni con aziende e studi commerciali. Tali convenzioni sono state stipulate al momento dell'attivazione dei nuovi stage, ma potranno essere utilizzate da tutti gli studenti dei Corsi di Studio del Dipartimento, oltre che dagli studenti iscritti ai Corsi di Studio di altri Dipartimenti dell'Ateneo, per altri futuri stage. Il Gruppo di Riesame giudica positivo il numero delle nuove convenzioni attivate dal Dipartimento (seppure relativo agli stage attivati dagli studenti iscritti nei diversi Corsi di Studio) e ritiene importante sostenere l'attività di ricerca di nuove relazioni con il mondo lavorativo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

ATTIVITÀ DI *PLACEMENT* a.a. 2013-14

Attività di Ateneo per l'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro

Quanto alle attività relative all'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, esse fanno capo a una struttura centrale che si occupa di promuoverle ed organizzarle a favore di tutti i corsi di studio dell'Ateneo. In particolare queste attività sono:

- **Front office:** vengono fornite informazioni sugli stage curriculari ed extracurriculari, sui servizi di *placement*, *link* utili, quotidiani e periodici (fino al terzo trimestre del 2014 i contatti registrati allo sportello, risultano essere 3.014 tra laureandi/laureati).
- **Back office:** oltre al disbrigo delle pratiche amministrative vengono fornite le informazioni di cui sopra tramite mail (circa 4.378).
- La banca dati QuiJob è stata sostituita dalla nuova piattaforma AlmaLaurea. L'Ateneo, in ottemperanza alla legge 183/2010 (cosiddetto "Collegato lavoro") e successive modifiche, mette a disposizione i curriculum vitae dei laureandi e dei laureati degli ultimi 12 mesi interessati ad essere visibili da potenziali datori di lavoro. Dal 2011 a ottobre 2014 si sono registrate 43 aziende per visualizzare i CV dei laureati. Ogni azienda ha a disposizione 100 CV da scaricare.
- **Progetto FIXO** (Formazione e Innovazione per l'Orientamento), in collaborazione con Italia Lavoro del Ministero del lavoro, ha lo scopo di migliorare le attività di *placement*. Nel 2013 è stato sottoscritto un nuovo protocollo operativo per l'adesione alla fase III del progetto, che prevede i seguenti obiettivi:
 - o procedura *standard setting*: analisi e applicazione sperimentale di 5 procedure di standard di qualità relative alle attività *placement*;
 - o attivazione servizi per target: identificazione target universitario e realizzazione di almeno 20 piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo;
 - o apprendistato alta formazione e ricerca: avvio di massimo 61 contratti di alto apprendistato;
 - o qualificazione e messa in trasparenza dei tirocini extracurriculari: massimo 384 tirocini. Il progetto è tutt'ora in corso e ad oggi: si è concluso il punto 1); si è concluso il punto 2); è stato attivato 1 contratto di alto apprendistato; sono stati attivati 20 tirocini extracurriculari nell'anno 2014.
- **Newsletter ai laureati**, a cui il laureato può liberamente iscriversi.
- **Sito web**, che pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro.
- **Career Day** (in collaborazione con l'Università di Camerino): hanno partecipato circa 1.000 studenti e laureati, 38 aziende e 2 enti. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati offerti seminari mirati e workshop a carattere internazionale.

- **Servizio di “preselezione” e di formazione** commissionati da aziende.
- **Orientamento al lavoro per laureati disabili**, che gestisce la domanda/offerta di lavoratori disabili in collaborazione con l'azienda privata “Jobmetoo” di Milano.
- **Consulenza orientativa specializzata**, avente lo scopo di indirizzare la scelta del laureando/laureato coerentemente con i propri interessi e competenze ed in riferimento alle richieste del mercato del lavoro. Nell'anno 2014 sono state effettuate circa 50 consulenze.
- **Questionari sulla valutazione degli stage post-lauream**. Attraverso la piattaforma *Lymesurvey* sono stati somministrati ai tutor aziendali delle aziende/enti, che hanno ospitato i nostri/nostre laureati/e in qualità di stagisti/e extra-curricolari, un questionario durante lo svolgimento dello stage e un questionario a fine attività, nell'anno accademico 2013-2014. Tali questionari hanno avuto la finalità di comprendere quali competenze e capacità possedute dallo/dalla stagista sono state ritenute più sviluppate e utili per l'azienda/ente e, in particolare, ricevere un feedback sullo stage effettuato dai nostri/nostre laureati/e. Inoltre, all'interno dei due questionari sono state inserite due domande volte a far emergere gli elementi della preparazione universitaria dello/della stagista maggiormente funzionali al ruolo svolto e quelli da potenziare, dati rilevanti per la *scheda SuA-CdS*.
- Dal giugno 2011 l'Ateneo ha aderito al **Consorzio AlmaLaurea**. Dall'indagine (anno 2013) sugli sbocchi occupazionali effettuata sui laureati unimc risulta: ad un anno dalla laurea il 52,9% dei nostri ex studenti risultano occupati (dati reperibili al seguente link

<https://www2.AlmaLaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=TUTTI&ateneo=70013&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70013&classe=tutti&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione\)](https://www2.AlmaLaurea.it/cgi-)

I dati AlmaLaurea mostrano delle criticità nell'analisi dello stato occupazionale con riferimento agli ex-studenti di EBAM. Il dato dei lavoratori ad un anno dalla laurea (39,6%) non sembra particolarmente elevato, tuttavia superiore al valore medio nazionale riferito alle lauree triennali L18 – scienze dell'economia e della gestione aziendale (34,5%). Detto questo, è di ragguardevole drammaticità il misero 14,3% di chi, lavorando, usa in misura elevata le competenze acquisite durante il nostro corso di laurea triennale (38,1% in misura ridotta e 47,6% per niente) contro una media nazionale del 22,3% (46,8% in misura ridotta e 30,8% per niente). Il dato sullo stipendio medio (526 euro) degli stessi laureati, contro il valore medio nazionale di 854 euro, concorre a dipingere la necessità di effettuare maggiori sforzi per ottenere un più efficace e proficuo passaggio tra accademia e lavoro (vedi riquadro 3-c).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: processo di stage più monitorato.

Azioni da intraprendere: incrementare il contatto diretto con aziende ospitanti gli stagisti per il miglioramento degli stage curriculari ed extra-curriculari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: revisione del questionario in itinere per stage curriculari e extra curriculari, condiviso con i referenti *placement* dei Dipartimenti, da somministrare a: aziende, studenti e laureati.

A tal proposito si ritiene importante sensibilizzare gli studenti sulla rilevanza di tale strumento in quanto utile a individuare possibili aree di miglioramento. Ciò alla luce dell'indisponibilità degli stagisti alla compilazione dei questionari in itinere, soprattutto quelli extra-curriculari, come risulta dall'analisi del punto 3.a (obiettivo 3). In Consiglio di Dipartimento, entro il mese di marzo 2015, il Gruppo di Riesame chiederà ai

collegi, potenziali tutor accademici, di sensibilizzare gli studenti-stagisti dell'importanza dei questionari in itinere, invitandoli a compilarli.

Obiettivo n. 2: seguire lo studente anche dopo la conclusione del percorso di studio.

Azioni da intraprendere: proporre un legame con i laureati del Dipartimento, coinvolgendo le aziende e le istituzioni, al fine di creare una rete di interconnessione che possa agevolare l'incontro fra gli ex-alunni e il mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: a tale scopo è di nuova istituzione la figura del delegato del Dipartimento per gli ex-alunni (prof. Roy Cerqueti), la cui formalizzazione è avvenuta nel Consiglio di Dipartimento di dicembre 2014. Si prevede di effettuare una prima riunione operativa con docenti e studenti entro il 2015 e di provvedere alla creazione di un data base contenente le informazioni ritenute importanti per facilitare l'incontro fra laureati ed aziende.